

AVVISO AL PUBBLICO

EDPR SARDEGNA S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società EDPR Sardegna S.r.l. con sede legale in Milano (MI) Via Roberto Lepetit N° 8/10 comunica di aver presentato in data 14.03.2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del **progetto agrivoltaico** Villacidro, da realizzarsi nel comune di Villacidro (SU) con potenza di 13,487 MWp e relative opere di connessione alla rete, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 a punto 2, denominata **“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”**.

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2 denominata **“Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a:**

1.2.1 Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”.

ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Il progetto è localizzato in Regione Sardegna, nel comune di Villacidro (SU), e prevede la realizzazione di un nuovo impianto alimentato da fonte solare, integrato con la produzione agricola (cd. “agrivoltaico”). In questo tipo di impianto, la produzione elettrica, la manutenzione del suolo e della vegetazione risulta integrata e concorrente al raggiungimento degli obiettivi produttivi – economici e ambientali – del gestore/proprietario dei terreni, attraverso un approccio sistematico impostato su basi agronomiche.

L'impianto agrivoltaico prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima complessiva di 13,487MWp e sarà connesso alla rete MT di e-distribuzione (impianto grid-connected), con due soluzioni tecniche di connessioni differenti. Per tutte e due è prevista una potenza di connessione pari a 5,99 MWac e l'allaccio alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di due cabine di consegna collegate in antenna da cabina primaria AT/MT “VILLACIDRO” mediante cavidotto MT di lunghezza pari a circa 3,7 km.

Il progetto proposto, ricade in due tipologie di “Aree Idonee”, come definite dal D.Lgs. n. 199/2021, art. 20:

- AREA IDONEA ex art 20, comma 8 , lett. C-ter punto 1): “...sono considerate aree idonee (...) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

(...)

le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere;”

L'impianto ricade quasi interamente nel buffer del perimetro della “Grande Area Industriale di Villacidro” come definita dalle DGR 16-24 del 28/03/2017.

AREA IDONEA ex art 20, comma 8 , lett. C-quarter “fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici.”

L'area d'impianto non risulta vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004, né sono presenti beni tutelati ai sensi dell'art. 136 o della parte seconda del d.lgs. 42/2004.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante



(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.)